

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO  
 AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010  
 SETTORE CONCORSUALE 12/C1 - DIRITTO COSTITUZIONALE  
 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

(Selezione indetta con D.R. n. 977 del 19.09.2018)

**VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA PRELIMINARE**

Il giorno 20 novembre 2018, alle ore 9, si è riunita la Commissione Giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, nominata con D.R. n 1323 del 9.11.2018 è presente al completo ed è così costituita:

Prof. Claudio De Fiore, Università della Campania L. Vanvitelli  
 Prof. Marco Ruotolo, Università Roma Tre  
 Prof. ssa Chiara Tripodina, Università del Piemonte Orientale

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Marco Ruotolo e del Segretario nella persona del Prof.ssa Chiara Tripodina.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, o relazione di coniugio, tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa quindi a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e i titoli posseduti, la commissione terrà conto dei criteri di massima già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A.

La Commissione decide che saranno ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i candidati più meritevoli in misura del 10 per cento, a seguito di deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e comunque in misura non inferiore a 6 unità. Qualora il numero dei candidati sia pari o inferiore a 6 sono tutti ammessi alla discussione.

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate da candidati ammessi alla discussione, nella misura massima di punti 30 per i titoli e 70 punti per le pubblicazioni (TOTALE PUNTI 100)

**TITOLI FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 30**

dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero. <i>n. 8 punti se attinente al settore concorsuale; n. 3 punti se non attinente al settore concorsuale</i>	fino a un massimo di punti 8
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero. <i>Max n. 2 punti per ogni insegnamento, tenendo conto del numero delle ore di didattica</i>	fino a un massimo di punti 6
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri <i>n. 1 punto per ogni attività di rilievo per il settore concorsuale</i>	fino a un massimo di punti 4
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi <i>n. 1 punto per ciascuna organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e</i>	fino a un massimo di punti 4

internazionali; n. 0.5 punti per ciascuna partecipazione a progetto di ricerca di livello almeno nazionale. Nella valutazione si terrà conto della rilevanza del progetto per il settore concorsuale	
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali n. 1 punto per ciascuna relazione a convegno scientifico di rilievo almeno nazionale di interesse per il settore concorsuale	fino a un massimo di punti 3
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca n. 3 punti per ciascun premio o riconoscimento di rilievo per il settore concorsuale	fino a un massimo di punti 5

### PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 70

Nel caso di lavori in collaborazione, la Commissione accerterà preliminarmente la consistenza dell'apporto individuale, seguendo nella valutazione i criteri di seguito definiti.

A ciascuna pubblicazione scientifica verrà attribuito un punteggio in funzione dei seguenti criteri:  
(A per N° pubbl. +B)

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	massimo di punti 3
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	massimo di punti 1
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	massimo di punti 1

Totale A per N° pubbl. 60  
punti

Nel valutare le pubblicazioni la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:  
La commissione inoltre valuterà:

produzione scientifica complessiva (considerata anche la continuità temporale e la varietà tematica della stessa)	massimo di punti 10
---	---------------------

Totale B 10 punti

Dopo aver individuato i criteri di massima ciascun commissario prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, o relazione di coniugio con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione si aggiorna alle ore 9 del giorno 14 dicembre 2018 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni di ciascun candidato.

Considerato che il numero dei candidati è inferiore a 6 la Commissione ammette tutti alla discussione che si terrà il giorno 14 dicembre 2018 alle ore 11 presso i locali messi a disposizione dall'Università Politecnica delle Marche.

La seduta termina alle ore 14  
Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Marco Ruotolo

Prof. Claudio De Flores

Prof.ssa Chiara Tripodina

#### ALLEGATO "A"

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo indicato dal punto a) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Nel caso di lavori in collaborazione, la Commissione accerterà preliminarmente la consistenza dell'apporto individuale, seguendo nella valutazione i criteri di seguito definiti.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.